

ANTHEA HOSPITAL S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Camillo Rosalba, 35/37 BARI BA
Codice Fiscale	03811090723
Numero Rea	276700
P.I.	03811090723
Capitale Sociale Euro	2627243.48 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	101.898	108.086
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.000	4.833
5) avviamento	9.666.897	9.666.897
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.160	12.039
7) altre	1.609.657	1.417.446
Totale immobilizzazioni immateriali	11.383.612	11.209.301
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	665.760	667.940
2) impianti e macchinario	11.895	15.843
3) attrezzature industriali e commerciali	1.809.140	2.191.879
4) altri beni	419.555	509.081
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.129.948	1.061.509
Totale immobilizzazioni materiali	4.036.298	4.446.252
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	33.196.793	33.196.793
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.000	30.000
d-bis) altre imprese	6.245	6.245
Totale partecipazioni	33.233.038	33.233.038
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.505	39.544
Totale crediti verso altri	35.505	39.544
Totale crediti	35.505	39.544
4) strumenti finanziari derivati attivi	477	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	33.269.020	33.272.582
Totale immobilizzazioni (B)	48.688.930	48.928.135
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	647.508	618.719
Totale rimanenze	647.508	618.719
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.275.767	37.080.512
Totale crediti verso clienti	39.275.767	37.080.512
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	699.087	369.962
Totale crediti verso imprese controllate	699.087	369.962
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.872	73.200
Totale crediti verso controllanti	174.872	73.200
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.167.295	863.448

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.167.295	863.448
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	709.722	642.277
Totale crediti tributari	709.722	642.277
5-ter) imposte anticipate	8.001.856	8.155.158
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	613.054	899.323
Totale crediti verso altri	613.054	899.323
Totale crediti	50.641.653	48.083.880
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.794	28.520
3) danaro e valori in cassa	53.776	25.572
Totale disponibilità liquide	68.570	54.092
Totale attivo circolante (C)	51.357.731	48.756.691
D) Ratei e risconti	415.229	191.963
Totale attivo	100.461.890	97.876.789
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.627.243	2.627.243
IV - Riserva legale	427.029	427.029
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.948.743	8.839.706
Varie altre riserve	16.187.723	15.503.430
Totale altre riserve	19.136.466	24.343.136
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	477	(2.522)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	321.722	321.722
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(538.379)	(5.206.672)
Totale patrimonio netto	21.974.558	22.509.936
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	2.522
4) altri	34.069.037	34.638.205
Totale fondi per rischi ed oneri	34.069.037	34.640.727
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.416.089	1.395.908
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	822.985	2.112.716
Totale debiti verso soci per finanziamenti	822.985	2.112.716
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.236.656	412.097
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.369.474	4.590.927
Totale debiti verso banche	4.606.130	5.003.024
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.193.729	-
Totale debiti verso altri finanziatori	3.193.729	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.467.440	12.410.981
Totale debiti verso fornitori	13.467.440	12.410.981
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.186.951	661.038
Totale debiti verso imprese controllate	1.186.951	661.038
11) debiti verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	618.771	1.108.535
Totale debiti verso controllanti	618.771	1.108.535
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.672.572	12.363.834
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.672.572	12.363.834
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	631.640	637.030
Totale debiti tributari	631.640	637.030
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	357.426	348.245
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	357.426	348.245
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.073.692	4.167.104
Totale altri debiti	4.073.692	4.167.104
Totale debiti	42.631.336	38.812.507
E) Ratei e risconti	370.870	517.711
Totale passivo	100.461.890	97.876.789

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.483.738	50.781.893
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.726.353	2.702.017
Totale altri ricavi e proventi	2.726.353	2.702.017
Totale valore della produzione	51.210.091	53.483.910
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.839.152	12.005.964
7) per servizi	19.680.024	20.201.905
8) per godimento di beni di terzi	4.527.855	4.356.607
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.024.118	6.676.334
b) oneri sociali	2.010.947	1.930.811
c) trattamento di fine rapporto	558.448	464.252
Totale costi per il personale	9.593.513	9.071.397
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	236.057	430.806
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	585.454	571.865
Totale ammortamenti e svalutazioni	821.511	1.002.671
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(28.789)	82.736
12) accantonamenti per rischi	1.363.827	8.835.650
14) oneri diversi di gestione	4.539.864	4.029.441
Totale costi della produzione	51.336.957	59.586.371
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(126.866)	(6.102.461)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.600	1.600
Totale proventi da partecipazioni	1.600	1.600
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	24.441	4.145
altri	2.877.613	2.921.734
Totale proventi diversi dai precedenti	2.902.054	2.925.879
Totale altri proventi finanziari	2.902.054	2.925.879
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	55.829	76.009
altri	3.423.649	3.316.772
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.479.478	3.392.781
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(575.824)	(465.302)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(702.690)	(6.567.763)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	665.510
imposte relative a esercizi precedenti	30.205	2.275
imposte differite e anticipate	153.302	(2.028.876)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	347.818	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(164.311)	(1.361.091)

21) Utile (perdita) dell'esercizio

(538.379) (5.206.672)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(538.379)	(5.206.672)
Imposte sul reddito	(164.311)	(1.361.091)
Interessi passivi/(attivi)	577.424	466.902
(Dividendi)	(1.600)	(1.600)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(126.866)	(6.102.461)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.363.827	8.835.650
Ammortamenti delle immobilizzazioni	821.511	1.002.671
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	2.999	5.001
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	116.403	51.727
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.304.740	9.895.049
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.177.874	3.792.588
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(28.789)	82.736
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.833.671)	(1.942.369)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.652.936	539.229
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(223.266)	(35.960)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(146.841)	258.612
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	274.999	(1.945.213)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(304.632)	(3.042.965)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.873.242	749.623
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(577.424)	(466.902)
(Imposte sul reddito pagate)	(176.000)	(667.785)
Dividendi incassati	1.600	1.600
(Utilizzo dei fondi)	(1.935.994)	(483.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(96.221)	(241.183)
Totale altre rettifiche	(2.784.039)	(1.857.270)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(910.797)	(1.107.647)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(175.500)	(556.507)
Disinvestimenti	-	13.407
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(418.247)	(282.136)
Disinvestimenti	7.879	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(579.500)
Disinvestimenti	4.039	11.805
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	4.542.222
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(581.829)	3.149.291
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.798)	(815)
Accensione finanziamenti	3.193.729	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.684.827)	(2.400.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.507.104	(2.400.815)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	14.478	(359.171)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	28.520	406.295
Danaro e valori in cassa	25.572	6.968
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	54.092	413.263
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.794	28.520
Danaro e valori in cassa	53.776	25.572
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	68.570	54.092

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2022 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

La continuità aziendale risulta rispettata anche in considerazione dell'adeguatezza delle risorse finanziarie disponibili a far fronte alle obbligazioni della Società nel prevedibile futuro, il cui reperimento è garantito dalla società controllante attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio, gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato della Relazione sull'andamento della gestione.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Altre informazioni

La Società, pur detenendo partecipazioni di controllo, non ha redatto il bilancio consolidato in quanto quest'ultimo documento viene redatto dalla controllante, Gruppo Villa Maria S.p.A. con sede in Lugo (RA), Corso Garibaldi n.11. Copia di tale bilancio, corredato della relazione sulla gestione e delle relazioni dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società Gruppo Villa Maria S.p.A. viene depositata presso l'ufficio del Registro.

Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

L'anno 2022 è stato caratterizzato dalla fine della pandemia da COVID19, formalmente terminata il 31 marzo. Tuttavia le misure precauzionali e di contenimento si sono protratte oltre tale data, pertanto una piena ripresa della normale attività sanitaria si è avuta solo dalla seconda metà dell'esercizio.

A fronte dello scenario positivo come sopra delineato, si contrappone però lo scenario derivante dall'invasione della Russia in Ucraina iniziata il 24 febbraio 2022, che ha comportato un importante aumento dei costi energetici ed un conseguente aumento di tutte le voci di costo in particolar modo dei presidi sanitari e dei servizi sanitari.

Si rileva inoltre un'aumento dell'inflazione con un conseguente aumento del costo del capitale ed in particolare dei tassi di interesse bancari dopo anni di stabilità con tassi a livelli minimi.

Auspichiamo a brevissimo una rivisitazione delle tariffe DRG alla luce di questi importanti aumenti di costi.

Anche quest'anno, come lo scorso esercizio, in base all'art. 5 del D.L. 4/2022 che estende la possibilità generalizzata di sospendere gli ammortamenti anche per l'esercizio 2022, si è proceduto a sospendere l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio e relativo al presidio di Villa Lucia.

Per i dettagli e gli effetti si rimanda alla sezione delle "Immobilizzazioni immateriali".

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Avviamento	18 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; in tal caso il costo viene imputato al conto economico diminuendo in primo luogo l'avviamento ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, anche il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

I costi di impianto ed ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve. In questa voce sono comprese le spese sostenute fino al 31 dicembre 2012 per la predisposizione della documentazione necessaria per la formalizzazione delle richieste di autorizzazione, nonché per la preparazione dello studio di fattibilità e progettazione per l'attivazione di un tomografo multistrato ad emissione di positroni (TAC-PET). Trattandosi di una attività che non ha avuto inizio al 31 dicembre 2022 i relativi costi sono stati capitalizzati ma non ammortizzati.

Con riferimento all'avviamento, Vi segnaliamo che si tratta dell'avviamento emerso in sede di fusione per incorporazione della società Medicol S.r.l., iscritto nel presente bilancio con il consenso del collegio sindacale e ammortizzato in 18 anni, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile, oltre all'avviamento emerso in sede di annullamento del patrimonio netto acquisito da Medicol S.r.l., negli esercizi precedenti, a seguito della fusione per incorporazione della società Casa Bianca di Cassano delle Murge, come indicato nel seguito in maggior dettaglio.

La definizione di tale periodo di ammortamento è stata fatta tenendo conto che ci troviamo in un settore: i) in cui l'attività d'impresa necessita di lunghi periodi di tempo per essere portata a regime, ii) i cui volumi d'affari sono attesi in aumento per il futuro, in considerazione del previsto crescente trasferimento dell'erogazione di servizi sanitari da strutture pubbliche a strutture private, e iii) nel quale l'evoluzione tecnologica è vista come un'opportunità, e non come una minaccia, per i principali operatori (tra cui si annovera il Gruppo cui la Società appartiene).

In deroga al principio sopra esposto con riferimento all'avviamento, nell'esercizio 2022 la Società ha usufruito della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento pari al 100%, in correlazione all'effetto economico negativo derivante dalla riduzione di prestazioni di ricovero ed ambulatoriali effettuate presso il presidio di Villa Lucia, causata dagli effetti della pandemia Covid-19 e dal suo protrarsi nei primi mesi del 2022, nonché dalla necessaria ridefinizione dell'attività e di nuovi obiettivi di budget, relativi ai posti letto adibiti a malati Covid (per i quali la struttura ha effettuato importanti investimenti negli anni di pandemia). A tale scopo sono attualmente in corso incontri per la definizione di accordi.

Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell'esercizio 2022 di ammortamenti per € 684.291.

A fronte di tale sospensione, poiché la società non ha generato utili nell'esercizio in esame, si propone di destinare una quota della riserva straordinaria a riserva indisponibile in misura corrispondente all'importo totale della sospensione degli ammortamenti operata nell'esercizio.

Si evidenzia che sulla voce in esame non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore con riferimento all'avviamento emerso in sede di fusione per incorporazione della società Medicol S.r.l., ritenendo che il risultato d'esercizio 2022, così come il risultato dell'esercizio precedente generato da tale presidio, sia attribuibile a circostanze eccezionali e transitorie.

Vi segnaliamo inoltre che nella voce ristrutturazioni beni di terzi sono comprese le spese sostenute per la ristrutturazione dei locali adibiti ad uffici.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	126.274	326.754	12.317.237	12.039	3.922.145	16.704.449
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.188	321.921	2.650.340	-	2.504.699	5.495.148
Valore di bilancio	108.086	4.833	9.666.897	12.039	1.417.446	11.209.301
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	418.247	418.247
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	7.879	-	7.879
Ammortamento dell'esercizio	6.188	3.833	-	-	226.036	236.057
Totale variazioni	(6.188)	(3.833)	-	(7.879)	192.211	174.311
Valore di fine esercizio						
Costo	126.274	326.754	12.317.237	4.160	4.340.392	17.114.817
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.376	325.754	2.650.340	-	2.730.735	5.731.205
Valore di bilancio	101.898	1.000	9.666.897	4.160	1.609.657	11.383.612

La voce "Costi d'impianto ed ampliamento" si compone delle spese sostenute per l'adeguamento dello statuto sociale e per la predisposizione della documentazione per la formalizzazione delle richieste di autorizzazione, nonché per la preparazione dello studio di fattibilità e progettazione per l'attivazione di un tomografo multistrato ad emissione di positroni (TAC-PET) che gli amministratori hanno ritenuto opportuno capitalizzare in quanto aventi utilità pluriennale. Tali spese verranno ammortizzate in cinque anni in accordo con quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile dalla data di effettiva partenza dell'attività alla quale si riferiscono. Ad oggi l'attività non è ancora partita, ma si ritiene che la stessa possa partire nei prossimi esercizi.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è composta principalmente da Software.

Il saldo della voce "Avviamento" è relativo al disavanzo da annullamento emerso dall'operazione di fusione per incorporazione della società Medicol S.r.l., avvenuta nel 2018, e corrispondente alla differenza fra il valore della partecipazione dell'incorporata iscritto nel bilancio della società incorporante alla data di effetto contabile della fusione e la quota di patrimonio netto contabile dell'incorporata di competenza della società incorporante. Tale avviamento ammonta a 10.166.356, è stato iscritto con il consenso del collegio sindacale, ammortizzato in 18 anni e al 31 dicembre 2022 ha un valore netto residuo di € 8.471.963.

A questo, si aggiunge il saldo apportato dalla fusione di Medicol S.r.l. già presente nella contabilità della società e riferito all'avviamento emerso nel 2013 a seguito della fusione per incorporazione della società Casa Bianca S.r.l. di Cassano delle Murge. Tale avviamento ammonta a fine anno ad € 1.194.933.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce alle spese sostenute per la ristrutturazione e alle migliorie apportate all'immobile in locazione in cui viene svolta l'attività sociale. Nel corso del 2022 tale voce si è incrementata per € 418.247.

Tra le "Altre immobilizzazioni immateriali" si rilevano per un importo pari a Euro 455 migliaia gli oneri pluriennali riferiti principalmente al costo sostenuto dalla ex Medicol S.r.l. per l'acquisto del terreno su cui doveva essere costruita la nuova clinica Villa Giustina, terreno ceduto gratuitamente nel 2000 e ottenuto poi in concessione per 99 anni in ragione della Convenzione stipulata con il Comune di Giovinazzo. Si segnala che tali oneri pluriennali, non essendo mai iniziate le attività di realizzazione della clinica, non sono stati ammortizzati e a fronte degli stessi la Società aveva stanziato, in esercizi precedenti, un fondo rischi a copertura di tale importo.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. Nel periodo di locazione la sommatoria delle rate residue viene esposta tra gli impegni nella Nota Integrativa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti generici	8%
Impianti e macchinari specifici	12,5%
Attrezzatura specifica	12,5%
Attrezzatura generica	25%
Materassi biancheria coperte	40%
Mobili, arredi e macchine ufficio	10%
Sistemi elettronici	20%
Automezzi	25%
Beni di importo inferiore a € 516,46	100%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	672.330	3.898.795	10.405.597	3.301.711	1.061.509	19.339.942

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.390	3.882.952	8.213.718	2.792.630	-	14.893.690
Valore di bilancio	667.940	15.843	2.191.879	509.081	1.061.509	4.446.252
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	72.089	34.972	68.439	175.500
Ammortamento dell'esercizio	2.180	3.948	454.828	124.498	-	585.454
Totale variazioni	(2.180)	(3.948)	(382.739)	(89.526)	68.439	(409.954)
Valore di fine esercizio						
Costo	672.330	3.898.795	10.477.686	3.331.582	1.129.948	19.510.341
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.570	3.886.900	8.668.546	2.912.027	-	15.474.043
Valore di bilancio	665.760	11.895	1.809.140	419.555	1.129.948	4.036.298

La voce "Terreni e fabbricati" è relativa principalmente ad un terreno edificabile situato a Gioia del Colle. Il valore di carico del terreno risulta allineato al corrispondente valore di mercato.

Gli investimenti più importanti dell'esercizio riguardano le categorie "attrezzature specifiche", "attrezzature generiche", "mobili arredi macchine d'ufficio" e "sistemi elettronici" i quali sono serviti sia per mantenere aggiornato il livello tecnologico delle stesse. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base del piano sistematico.

Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi automezzi del valore storico di € 5.101, completamente ammortizzati.

Con riferimento alle "Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" si segnala che il saldo al 31 dicembre 2022, per Euro 1.038.696, deriva dalla fusione della società Medicol S.r.l. e fa riferimento a costi capitalizzati in esercizi precedenti e relativi alla costruzione della nuova clinica del cantiere di Giovinazzo - Villa Giustina, conseguenti alla fusione in Medicol S.r.l. di Villa Giustina nell'esercizio 2009. In considerazione del fatto che tali attività di costruzione non sono mai partite, come sopra menzionato, la Società in esercizi precedenti ha effettuato un accantonamento a fondo rischi di tali immobilizzazioni materiali.

L'incremento del periodo è relativo ad impianti ancora non completati al 31 dicembre 2022.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni di leasing tra i costi di esercizio.

Nel prospetto, allegato A alla presente Nota Integrativa, vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore e relative al dettaglio delle locazioni finanziarie in essere al 31/12/2022, allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Qualora tutti i contratti di leasing finanziario fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto negativo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2022 di circa € 65.604 ed un effetto positivo sul risultato dell'esercizio di circa € 24.751, al lordo del teorico effetto fiscale.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio					
Costo	33.196.793	30.000	6.245	33.233.038	-
Valore di bilancio	33.196.793	30.000	6.245	33.233.038	-
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	477
Totale variazioni	-	-	-	-	477
Valore di fine esercizio					
Costo	33.196.793	30.000	6.245	33.233.038	477
Valore di bilancio	33.196.793	30.000	6.245	33.233.038	477

Partecipazioni in imprese controllate

Il valore iscritto in bilancio di € 33.196.793 si riferisce alla partecipazione detenuta nella società Santa Maria S.p.A. pari al 99,31%. Tale partecipazione è stata acquisita in seguito alla fusione per incorporazione della società Santa Maria Hospital - GVM Care & Research S.p.A. in Anthea Hospital S.r.l..

-

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce si riferisce alla partecipazione detenuta in GVM Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata (ex SIA Scarl).

Al 31 dicembre 2022, la partecipazione di Anthea in GVM Servizi è pari a € 30.000, corrispondente al 6% del capitale sociale. Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

GVM Servizi Soc. Consortile a r.l. svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, servizio pulizie, servizio legale-societario, marketing.

-

Partecipazioni in altre imprese

La voce partecipazioni in altre imprese si riferisce alle azioni possedute della società COPAG, Consorzio dell'Ospedalità Privata S.p.A, pari a n° 831 azioni per un valore nominale complessivo di € 6.245. Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce crediti immobilizzati accoglie depositi cauzionali per € 35.505 rilasciati a fronte di contratti di fornitura.

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	39.544	(4.039)	35.505	35.505
Totale crediti immobilizzati	39.544	(4.039)	35.505	35.505

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Santa Maria S.p.A.	Bari	7.737.102	2.059.790	10.452.126	10.380.006	99,31	33.196.793

La società Santa Maria S.p.A. gestisce l'omonimo ospedale sito in Bari in via de Ferraris, ospedale accreditato con il Sistema Sanitario Nazionale. E' una moderna struttura polispecialistica che eroga prestazioni di diagnosi e cura in regime di ricovero ordinario e day service. Complessivamente la struttura ha circa 400 dipendenti e collaboratori tra medici, tecnici, infermieri, ausiliari sociosanitari e personale amministrativo. L'Ospedale è dotato di complessivi 184 posti letto, di cui 152 accreditati e 31 autorizzati, ha in dotazione un'area operatoria articolata in: blocco operatorio multidisciplinare, con 4 sale; comparto operatorio di day service con 2 sale; un ulteriore comparto di cardiologia interventistica (Sala di Emodinamica e di Elettrofisiologia).

Il valore di carico, sebbene superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto di pertinenza, è ritenuto recuperabile in considerazione dei plusvalori contenuti nel complesso immobiliare detenuto dalla controllata e confermati dalla perizia effettuata da un professionista indipendente. La recuperabilità di tale differenziale è peraltro supportata anche dal maggior valore riconosciuto al complesso aziendale e al valore dell'autorizzazione sanitaria e dell'accreditamento in capo alla stessa oltre che alla sua capacità di produrre reddito nei prossimi anni come previsto dai piani del management e confermato dai risultati positivi ottenuti dalla controllata negli ultimi esercizi (utile 2019 pari ad € 983.691, utile 2020 pari a € 1.102.857, utile 2022 pari ad € 2.059.790).

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non viene rappresentata la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto non significativa.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Strumenti finanziari derivati attivi

La Società ha in essere, in relazione ad un leasing finanziario, un contratto di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale al 31 dicembre 2022 di Euro 88.254. Si tratta tecnicamente di interest rate swap, ovvero di strumento derivato "semplice" in cui la vostra società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile. E' evidente l'intento di "copertura" dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento regolato sulla base dell'euribor. L'ammontare sottoscritto rappresenta il 87% circa del valore del leasing e si riduce proporzionalmente con la riduzione del debito residuo del contratto di leasing sottostante a cui si riferisce, sono inoltre perfettamente allineate sia la durata dello strumento derivato rispetto all'elemento coperto, sia le scadenze di regolazione dei flussi del derivato, le quali coincidono con il piano di ammortamento del leasing finanziario.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo oppure dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico. Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, le variazioni di fair value sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto.

Trattandosi di derivato di copertura di flussi finanziari, la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente è stata contabilizzata nel Patrimonio Netto, nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende anche i costi di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascun bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Ai costi di produzione non sono stati aggiunti oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	618.719	28.789	647.508
Totale rimanenze	618.719	28.789	647.508

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e sono sostanzialmente trasferiti tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti in bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	37.080.512	2.195.255	39.275.767	39.275.767
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	369.962	329.125	699.087	699.087
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	73.200	101.672	174.872	174.872
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	863.448	303.847	1.167.295	1.167.295
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	642.277	67.445	709.722	709.722
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.155.158	(153.302)	8.001.856	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	899.323	(286.269)	613.054	613.054
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	48.083.880	2.557.773	50.641.653	42.639.797

Il saldo della voce in esame complessivamente presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente per € 2.557.773.

I crediti commerciali si riferiscono principalmente a crediti nei confronti di Enti Pubblici. Si segnala l'incremento dei crediti commerciali netti verso clienti che passano da € 37.080.512 dello scorso esercizio ad € 39.275.767 al 31 dicembre 2022.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato inoltre dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Si riporta di seguito la composizione del fondo svalutazione crediti al 31/12/2022 nonché la movimentazione dell'anno.

	31-dic-21	Acc.ti	Utilizzi	31-dic-22
Fondo svalutazione crediti	1.432.191	-	-	1.432.191
Fondo svalutazione crediti integrativo	1.997.936	-	-	1.997.936
Fondo interessi di mora	36.126.581	2.877.164	-	39.003.745
Totale fondo svalutazione crediti	39.556.708	2.877.164	-	42.433.872

Il saldo dei crediti per imposte anticipate è calcolato in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Nell'apposito allegato in calce alla Nota Integrativa si evidenzia il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, anche in considerazione dell'adesione al contratto di consolidato fiscale di Gruppo.

Al 31 dicembre 2022 il saldo delle imposte anticipate è pari ad € 8.001.856, con un decremento di € 153.302 rispetto all'esercizio precedente dovuto all'effetto contrapposto degli accantonamenti ai fondi rischi ed al reversal dei fondi rischi e del fondo interessi di mora. Le imposte anticipate dell'esercizio sono state evidenziate all'interno della voce 20 del conto economico.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non viene rappresentata la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto non significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio crediti di tale natura.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo del finanziamento verso Gruppo Villa Maria S.p.A. risulta a debito al 31 dicembre 2022 pertanto è stato riclassificato nel passivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	28.520	(13.726)	14.794
Denaro e altri valori in cassa	25.572	28.204	53.776
Totale disponibilità liquide	54.092	14.478	68.570

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-21	Variazioni	31-dic-22
Rateo attivo SWAP	-	81	81
Totale ratei ATTIVI	-	81	81
Canoni leasing	37.036	204.569	241.605
Premi assicurativi	585	(585)	-
Affitti	-	-	-
Canoni di manutenzione, assistenza e noleggio	44.573	(15.032)	29.541
Imposta di registro e bolli	4.464	(178)	4.286
Interessi passivi e commissioni factor	20.320	70.961	91.281
Costi anticipati per spese di pubblicità	-	631	631
Costi sospesi per degenze a cavaliere	78.933	(32.548)	46.385
Consulenze	5.420	(4.600)	820
Altri costi anticipati minori	632	(33)	599
Totale risconti attivi	191.963	223.185	415.148
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	191.963	223.266	415.229

Nella voce risconti attivi è compresa la quota di costi sospesa per pazienti degenti a fine anno per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (cioè sulla base delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno).

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Secondo quanto richiesto dal C.C., la movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale interamente sottoscritto e versato pari ad € 2.627.243, dalla riserva legale pari ad € 427.029, dalla riserva straordinaria pari a € 2.948.743, dalla riserva per avanzo di fusione per € 15.503.430, dalla riserva indisponibile ex. art.60 D.L.104/2020 per € 684.291, dalla riserva per arrotondamento all'euro per € 2, dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi positiva per € 477, dagli Utili portati a nuovo per € 321.722 e dalla perdita d'esercizio per € 538.379.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.627.243	-	-	-		2.627.243
Riserva legale	427.029	-	-	-		427.029
Altre riserve						
Riserva straordinaria	8.839.706	(5.206.672)	-	(684.291)		2.948.743
Varie altre riserve	15.503.430	-	2	684.291		16.187.723
Totale altre riserve	24.343.136	(5.206.672)	2	-		19.136.466
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.522)	-	2.999	-		477
Utili (perdite) portati a nuovo	321.722	-	-	-		321.722
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.206.672)	5.206.672	-	-	(538.379)	(538.379)
Totale patrimonio netto	22.509.936	-	3.001	-	(538.379)	21.974.558

Riserva indisponibile art.60 D.L.104/2020

Nell'esercizio 2021 la Società ha usufruito della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota pari al 100% dell'ammortamento dell'avviamento, in correlazione all'effetto economico negativo derivante dalla riduzione di prestazioni di ricovero ed ambulatoriali effettuate presso il presidio di Villa Lucia causata dal protrarsi della pandemia Covid-19 anche nell'esercizio 2021, che ha altresì determinato una redditività inferiore alle attese da parte del presidio nell'esercizio.

Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell'esercizio 2021 di ammortamenti per 684 migliaia di Euro.

A fronte di tale sospensione è stata costituita una riserva non disponibile in misura corrispondente all'importo totale della sospensione degli ammortamenti operata nell'esercizio 2021.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Con riferimento alla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi Vi segnaliamo che la Società ha sottoscritto nel 2017 un contratto di copertura su tassi di interesse (IRS) con Unicredit.

L'obiettivo strategico della direzione aziendale è quello di stabilizzare i flussi finanziari attesi dell'elemento coperto, in questo caso l'interesse variabile pagato periodicamente sul debito collegato ad un contratto di leasing finanziario. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair

value e sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura del bilancio. Ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Il fair value al 31 dicembre 2022 di tale contratto evidenzia un valore positivo pari ad € 477, pertanto, così come previsto dall'OIC 32 è stata rilevata nel patrimonio netto una Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in contropartita ai Crediti immobilizzati per strumenti finanziari derivati attivi per pari importo.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella sezione Strumenti finanziari derivati attivi e nel paragrafo relativo alle informazioni sugli strumenti finanziari derivati.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.627.243			-
Riserva legale	427.029	Utili	A;B	427.029
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.948.743	Utili	A;B;C	2.948.743
Varie altre riserve	16.187.723	Capitale	A;B	16.187.721
Totale altre riserve	19.136.466			19.136.464
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	477			-
Utili portati a nuovo	321.722			-
Totale	22.512.937			19.563.493
Quota non distribuibile				16.614.750
Residua quota distribuibile				2.948.743

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.522	34.638.205	34.640.727
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	1.363.827	1.363.827
Utilizzo nell'esercizio	-	1.932.995	1.932.995
Altre variazioni	(2.522)	-	(2.522)

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	(2.522)	(569.168)	(571.690)
Valore di fine esercizio	-	34.069.037	34.069.037

Fondi per rischi ed oneri su strumenti finanziari derivati

La Società ha in essere, in relazione ad un leasing finanziario, un contratto di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale al 31 dicembre 2022 di Euro 88.254. Si tratta tecnicamente di interest rate swap, ovvero di strumento derivato "semplice" in cui la vostra società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile. E' evidente l'intento di "copertura" dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento regolato sulla base dell'euribor. L'ammontare sottoscritto rappresenta il 87% circa del valore del leasing e si riduce proporzionalmente con la riduzione del debito residuo del contratto di leasing sottostante a cui si riferisce, sono inoltre perfettamente allineate sia la durata dello strumento derivato rispetto all'elemento coperto, sia le scadenze di regolazione dei flussi del derivato, le quali coincidono con il piano di ammortamento del leasing finanziario.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo oppure dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico. Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, le variazioni di fair value sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2022 il fair value del derivato è positivo pertanto, il fondo strumenti finanziari derivati passivi è stato azzerato.

Trattandosi di derivato di copertura di flussi finanziari, la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente è stata contabilizzata nel Patrimonio Netto, nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

	31-dic-21	Acc.ti	Utilizzi	31-dic-22
Fondo rischi	1.323.940	-	-	1.323.940
Fondo rischi rinnovo CCNL	60.300	-	-	60.300
Fondo rischi cause in corso	6.222.871	1.185.763	(621.000)	6.787.634
Fondo rischi contenzioso ASL	27.031.094	178.064	(1.311.995)	25.897.164
Altri Fondi	34.638.205	1.363.827	(1.932.995)	34.069.038

La voce "Fondi Rischi" si riferisce principalmente, per € 1.206.370, ad accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti per la svalutazione di immobilizzazioni materiali e immateriali riferite alla ex Villa Giustina fusa in Medicol S.r.l. nell'esercizio 2009, acquisiti a seguito della già citata fusione.

Il fondo rischi per contenziosi ASL è iscritto a fronte sia di un potenziale rischio di applicazione di penalità per il superamento dei budgets di spesa imposti dalla Regione, sia per contenziosi in essere con la Regione e la ASL di Bari.

L'ammontare del fondo rischi ASL è ritenuto congruo a coprire eventuali passività future collegate ai contenziosi ancora in essere, sulla base delle informazioni disponibili e sullo stato attuale di tali contenziosi; in particolare sono ancora pendenti al TAR di Bari i giudizi a suo tempo promossi relativamente alla quantificazione dei budget per l'anno 2009 e precedenti.

In considerazione di quanto sopra esposto anche per l'esercizio 2022 abbiamo ritenuto opportuno e prudente effettuare un accantonamento di € 178.064 per il rischio legato al superamento del limite di spesa imposto nel contratto di fornitura dalla ASL per tale esercizio. Nel corso dell'esercizio tale fondo è stato inoltre utilizzato per € 1.311.995 a fronte della definizione degli esercizi 2020 e 2021.

E' evidente che il tema dei tetti di spesa e della produzione eccedente tali tetti, il cui esito ad oggi non risulta anticipabile ed è conseguentemente da ritenersi incerto, è un tema complesso e articolato, risulta pertanto difficile la quantificazione oggettiva di tali rischi, ma certamente il fondo rischi contenzioso ASL iscritto in bilancio, rappresenta la migliore stima considerate le informazioni ad oggi disponibili, e considerato altresì quanto iscritto nel fondo svalutazione crediti.

Il Fondo rischi cause in corso si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria e per la maggiorparte di tipo stragiudiziale. La società per gli anni 2014-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research per la gestione di tali contenziosi. Per l'esercizio 2017 invece è stata sottoscritta una polizza assicurativa a parziale copertura di tali rischi.

Nell'esercizio 2018, le società del Gruppo GVM Care & Research hanno sottoscritto una polizza assicurativa "grandi rischi" contro la responsabilità civile, la quale copre i rischi sanitari di maggiore rilievo, mentre l'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo si è occupato della valutazione dei rischi sanitari non coperti da tale polizza assicurativa. Dal 2019 le società del Gruppo GVM Care & Research hanno sottoscritto una polizza assicurativa contro la responsabilità civile.

L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, pari a € 1.185.763 per l'esercizio 2022, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse. Gli utilizzi ammontano invece ad € 621.000 e si riferiscono a definizioni di controversie.

Il fondo rischi rinnovo CCNL, accantonato nel corso dell'esercizio 2020 a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale del personale dipendente, non medico, della sanità privata è stato utilizzato nel 2021 per € 201.000, al 31 dicembre 2022 residua in bilancio per € 60.300.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.395.908
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	116.403
Utilizzo nell'esercizio	96.222
Totale variazioni	20.181
Valore di fine esercizio	1.416.089

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.112.716	(1.289.731)	822.985	822.985	-
Debiti verso banche	5.003.024	(396.894)	4.606.130	1.236.656	3.369.474
Debiti verso altri finanziatori	-	3.193.729	3.193.729	3.193.729	-
Debiti verso fornitori	12.410.981	1.056.459	13.467.440	13.467.440	-
Debiti verso imprese controllate	661.038	525.913	1.186.951	1.186.951	-
Debiti verso controllanti	1.108.535	(489.764)	618.771	618.771	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.363.834	1.308.738	13.672.572	13.672.572	-
Debiti tributari	637.030	(5.390)	631.640	631.640	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	348.245	9.181	357.426	357.426	-
Altri debiti	4.167.104	(93.412)	4.073.692	4.073.692	-
Totale debiti	38.812.507	3.818.829	42.631.336	39.261.862	3.369.474

Il saldo della voce in esame complessivamente presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente per € 3.818.829.

Il saldo passa da € 38.812.507 dello scorso esercizio ad € 42.631.336 al 31 dicembre 2022. Le principali variazioni sono così riassumibili e derivanti dall'effetto combinato di:

- decremento dei debiti verso soci per finanziamenti di € 1.289.731;
- decremento dei debiti verso banche conseguente principalmente al rimborso delle rate del mutuo in scadenza;
- incremento dei debiti verso altri finanziatori per € 3.193.729 legati alla sottoscrizione di un contratto di cessione di crediti pro-solvendo con la società di factor;
- incremento dei debiti verso fornitori per complessivi € 1.056.459;
- incremento dei debiti verso controllate per complessivi € 525.913;
- decremento dei debiti verso controllanti per complessivi € 489.764;
- incremento dei debiti verso consociate per complessivi € 1.308.738;
- incremento degli altri debiti per € 3.100.317.

Con riferimento al saldo dei debiti verso soci per finanziamenti (pari ad Euro 822.985) si segnala che si tratta di rapporto finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione e gestito attraverso un conto corrente infragruppo regolato a tassi di mercato, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso al quale la Vostra società appartiene e per la gestione di tesoreria accentrata delle risorse disponibili.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non viene rappresentata la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto ritenuta non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio debiti di tale natura.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-21	Variazioni	31-dic-22
Differenziale passivo swap	181	(181)	-
Interessi passivi su factor	-	4.122	4.122
Totale ratei passivi	181	3.941	4.122

Contributi in c/impianto	150.324	(92.726)	57.598
Credito d'imposta su beni strumentali	367.206	(58.056)	309.150
Totale risconti passivi	517.530	(150.782)	366.748
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	517.711	(146.841)	370.870

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, i proventi e i costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali.

Per una disamina circa l'andamento economico dei ricavi si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-22	31-dic-21	variazione
Prestazioni ambulatoriali	5.633.624	5.518.770	2%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche	42.850.114	45.263.123	-5%
Totale	48.483.738	50.781.893	-5%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non viene rappresentata la ripartizione per area geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni in quanto ritenuta non significativa.

Altri Ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi, al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

La voce Altri Ricavi e proventi al 31 dicembre 2022 ammonta ad € 2.726.353 rispetto ad € 2.702.017 al 31 dicembre 2021 e si compone come segue:

	31-dic-22	31-dic-21	variazione
Affitti attivi	77.708	69.924	11%
Rimborsi bolli	48.210	42.872	12%
Rimborsi spese lavoro subordinato	1.782.652	1.395.878	28%
Sopravvenienze attive	435.819	1.040.449	-58%
Crediti d'imposta	356.583	145.016	146%
Altri ricavi diversi	25.381	7.878	222%
Totale Altri ricavi e proventi	2.726.353	2.702.017	1%

Nel corso del 2022 la società ha beneficiato del credito d'imposta per l'energia elettrica ed il gas (D.L. n. 21/2022, D.L. n. 50/2022, D.L. n. 115/2022, D.L. 144/2022) per € 199.378 e del credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali per € 157.205.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano ad € 51.336.957 (€ 59.586.371 al 31/12/2021).

Per una migliore disamina della variazione dei costi della produzione si rimanda a quanto indicato in Relazione sulla Gestione.

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo ed ammonta a € 10.839.152 (€ 12.005.964 al 31/12/2021).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi per l'attività di impresa e si compone delle seguenti voci:

- € 4.479.954 (€ 5.098.030 nel 2021) per costi di funzionamento (mensa, pulizie, lavanderia, ecc.);
- € 10.736.306 (€ 11.657.291 nel 2021) per consulenze professionali;
- € 1.467.551 (€ 1.342.531 nel 2021) per manutenzioni e riparazioni ordinarie;
- € 2.996.213 (€ 2.104.053 nel 2021) per servizi generali e commerciali, tra cui utenze, trasporti, ecc..

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing, ecc.) per € 4.527.855 (€ 4.356.607 nel 2021).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto.

La voce B12) accoglie gli accantonamenti per rischi relativi a contenziosi sanitari per € 1.185.763 ed € 178.064 per gli accantonamenti al fondo rischi ASL per un totale di 1.363.827, in netta diminuzione rispetto a 8.835.650 dello scorso anno dove era stato effettuato un accantonamento straordinario di 7.500.000 a fronte della copertura dei rischi derivanti dalla definizione delle tariffe degli anni 2010-2013 ed agli anni antecedenti al 2010 con la Regione.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per complessivi € 4.539.864 (€ 4.029.441 nel 2021), tra cui € 3.519.587 (€ 3.130.472 nel 2021) relativi ad IVA indetraibile ed € 225.080 (€ 224.703 nel 2021) relativi ad emolumenti ad organi sociali.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione al 31 dicembre 2022 ammontano ad € 1.600 e sono riferiti ai dividendi percepiti COPAG, società nelle quale la Vostra Società detiene una partecipazione di minoranza.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari	31-dic-22	31-dic-21	variazione
Proventi da partecipazione in Euro:			
- da altre imprese	1.600	1.600	
Totale	1.600	1.600	0%
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi di c/c	1	7	
- interessi attivi da controllante	24.441	4.145	
- interessi attivi diversi	167	0	
- differenziale attivo swap	281	0	
- interessi attivi di mora	2.877.164	2.921.727	
Totale	2.902.054	2.925.879	-1%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi su scoperto c/c	-	6	

- interessi passivi di mora	322.143	265.097	
- interessi passivi su mutuo	84.619	63.572	
- interessi passivi su fin. controllante	55.829	76.009	
- interessi passivi su factor	126.379	48.877	
- interessi passivi diversi	-	-	
- oneri e spese bancarie	11.651	12.719	
- differenziale passivo swap	1.693	4.774	
- acc.to al fondo interessi di mora	2.877.164	2.921.727	
Totale	3.479.478	3.392.781	3%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale. Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite passive.

Le imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio ammontano ad € (153.302) e derivano principalmente dagli accantonamenti ed utilizzi dei fondi rischi.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	17
Operai	1
Altri dipendenti	211
Totale Dipendenti	229

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. I compensi erogati al Collegio Sindacale comprendono l'onorario per l'attività di revisione contabile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	194.000	31.080

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale:

-

Canoni di leasing.

Rappresentano l'impegno, pari a € 1.929.203, assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo accaduti dopo il 31/12/2022.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Gruppo Villa Maria S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2021 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale €. 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-21	31-dic-20
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	558.343.676	478.345.273
C. Attivo Circolante	259.914.913	238.808.546
D.Ratei e risconti attivi	1.126.355	1.215.626
Totale attivo(A+B+C+D)	819.384.944	718.369.445

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.558.995	247.584.006
Utile (perdita) dell'esercizio	- 737.848	- 2.073.011
Totale patrimonio netto	248.380.572	249.070.420
B. Fondi per rischi ed oneri	22.949.775	22.997.776
C. Trattamento di fine rapporto	387.791	345.031
D. Debiti	546.375.438	445.245.333
E. Ratei e risconti passivi	1.291.368	710.885
Totale passivo(A+B+C+D+E)	819.384.944	718.369.445

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione		7.217.374		7.258.812
B. Costi della produzione	-	13.387.400	-	13.857.770
Differenza (A-B)	-	6.170.026	-	6.598.958
C. Proventi e oneri finanziari		15.498.417		26.759.347
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	12.005.974	-	23.409.792
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-	2.677.583	-	3.249.403

22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale		1.939.735		1.176.392
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	-	737.848	-	2.073.011

Consolidato Fiscale

La Società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 2 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Nel corso del 2017 la Società ha stipulato con Unicredit un contratto di finanza derivata per l'utilizzo di un prodotto denominato Interest Rate Swap, ovvero uno strumento derivato "semplice" in cui la vostra società (acquirente dello swap) si impegna, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile.

L'obiettivo è quello di "coprirsi" dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento verso la società di leasing regolato sulla base dell'euribor. Il nozionale di riferimento corrisponde alla somma delle rate ancora da pagare alla società di leasing in relazione al contratto di locazione finanziaria n. 1667657 stipulato con Unicredit Leasing per un'attrezzatura denominata "Gamma Knife".

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis C.C. si riportano di seguito le principali informazioni relative all'unico contratto IRS in essere al 31 dicembre 2022, che presenta un fair valore positivo pari ad € 477 ed è iscritto nell'attivo immobilizzato.

TIPO	ANNI	BANCA	NOZIONALE	TASSO DEBITORE CLIENTE	TASSO BANCA	DATA	DATA INIZIO	DATA FINE	FAIR VALUE
IRS	6	UNICREDIT	€ 88.254	0,36%	EUR3 M/360 CON FLOOR -1,50%	02/10/2017	12/12/2017	12/06 /2023	477
			A scalare						

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 113 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiane Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Ai sensi dell'art.1, comma 125-bis della Legge 04 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnalano di seguito i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni.

NATURA	RIFERIMENTO	CODICE RNA (CAR)	COR	DATA di CONCESSIONE	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO INCASSATO NELL'ESERCIZIO 2022
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	SA.58802	18857	8285547	23/02/2022	152.408	152.408

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrant nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 che chiude con una perdita pari ad € 538.379 che proponiamo di coprire mediante la riserva straordinaria.

Si propone altresì la destinazione dalla riserva straordinaria alla riserva indisponibile (ex art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modifiche ex D.L. 228/2021) dell'importo di € 684.291 corrispondente alla quota di ammortamenti sospesi nell'esercizio 2022.

Bari, 31 marzo 2023

Anthea S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Eleonora Sansavini

ALLEGATO A
ANTHEA HOSPITAL S.R.L.

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZ. DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO CANONI 2022	AMM.TI E RETTIFICHE 2022	FONDO AMM.TO AL 31/12/2022	VALORE NETTO AL 31/12/2022
Societa Generale - Philips Medical Capital	221064	Attr.elettrom.	170.000	-	-	10.625	170.000	-
BNP PARIBAS	W0061651	Arredamenti	90.000	-	-	9.000	67.500	22.500
GE CAPITAL	400352	Ventilatore Avance	17.000	-	-	2.125	15.938	1.062
UNICREDIT	1667657	Gamma Knife	1.680.000	441.863	9.310	210.000	1.260.000	420.000
SARDALEASING	175300	Contropulsatore cardio	58.000	27.364	433	7.250	36.250	21.750
BNP PARIBAS	14551	Sistema ultrasuoni	70.000	38.740	552	8.750	30.625	39.375
BNL LEASING	26937	Macchina elett. Per esami	78.368	43.371	618	9.796	34.286	44.082
SARDALEASING	174298	Sist.dig. Telecom. Per radiografia e fluoroscopia	155.000	85.926	1.288	19.375	67.813	87.187
SARDALEASING	175754	Tavolo operatorio completo	57.000	31.578	486	7.125	24.938	32.062
SARDALEASING	174297	Sist.dig. Telecom. Per radiografia e fluoroscopia	155.000	79.510	1.240	19.375	67.813	87.187
BNL LEASING S.P.A.	65517	Macchinari diagnostico angiografo	450.000	340.851	3.360	56.250	84.375	365.625
ALBA LEASING	1186713	Tomografo	1.050.000	840.000	-	65.625	65.625	984.375
Totale			4.030.368	1.929.203	17.287	425.296	1.925.163	2.105.205

ALLEGATO B
ANTHEA HOSPITAL S.R.L.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA COPERTURA FLUSSI FIN.	RISERVA PER AVANZO DI FUSIONE	RISERVA INDISPONIBILE	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILI PERDITE A NUOVO	UTILE/PERDITA DELL' ESERCIZIO	TOTALE P. NETTO
SALDI AL 01.01.2020	1.940.600	357.276	8.839.706	(11.525)	-	-	1	-	1.395.053	12.521.111
Assemblea soci approv.bilancio: a Riserva Legale a dividendi		69.753							(69.753) (1.325.300)	- (1.325.300)
Valutazione derivati al FV				4.002						4.002
Arrotondamenti euro							2			2
Utile al 31 dicembre 2020									321.722	321.722
SALDI AL 31.12.2020	1.940.600	427.029	8.839.706	(7.523)	-	-	3	-	321.722	11.521.537
SALDI AL 01.01.2021	1.940.600	427.029	8.839.706	(7.523)	-	-	3	-	321.722	11.521.537
Assemblea soci approv.bilancio: a utili a nuovo								321.722	(321.722)	-
Fusione S.MariaGVM_aumento cap soc Fusione S.MariaGVM_Avanzo da concambio	686.643				15.503.430					686.643 15.503.430
Valutazione derivati al FV				5.001						5.001
Arrotondamenti euro							(3)			(3)
Utile al 31 dicembre 2021									(5.206.672)	(5.206.672)
SALDI AL 31.12.2021	2.627.243	427.029	8.839.706	(2.522)	15.503.430		-	321.722	(5.206.672)	22.509.936
SALDI AL 01.01.2022	2.627.243	427.029	8.839.706	(2.522)	15.503.430	-	-	321.722	(5.206.672)	22.509.936
Assemblea soci approv.bilancio: A Riserva straordinaria			(5.206.672)						5.206.672	-
Creazione riserva indisponibile			(684.291)			684.291				-
Valutazione derivati al FV				2.999						2.999
Arrotondamenti euro							2			2
Utile al 31 dicembre 2022									(538.379)	(538.379)
SALDI AL 31.12.2022	2.627.243	427.029	2.948.743	477	15.503.430	684.291	2	321.722	(538.379)	21.974.558

ALLEGATO C

ANTHEA HOSPITAL S.R.L.

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31/12/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31/12/2022	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Fondo svalutazione crediti eccedente	488.189	117.165	-	-	-	-	488.189	117.165
Fondo rischi	100.000	24.000	-	-	-	-	100.000	24.000
Arretrati rinnovo contrattuale	80.799	19.392	-	-	-	-	80.799	19.392
Rinnovo CCNL	60.300	14.472	-	-	-	-	60.300	14.472
Fondo Interessi di mora	69.588	16.702	-	-	(69.588)	(16.702)	-	-
Fondo rischi cause in corso al 24%	6.222.871	1.493.436	1.185.763	284.583	(621.000)	(149.040)	6.787.634	1.628.979
Fondo rischi ASL al 24%	26.948.184	6.469.991	178.064	42.735	(1.311.995)	(314.879)	25.814.253	6.197.847
Totale	33.969.931	8.155.158	1.363.827	327.318	(2.002.583)	(480.621)	33.331.175	8.001.856
Saldo Imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale fondo per imposte differite		-						-
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		8.155.158		327.318		(480.621)		8.001.856

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio -

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti -

ALLEGATO D
ANTHEA HOSPITAL S.R.L.

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2022									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY SRL	45.111									68.400
GVM SERVIZI Soc Cons a r.l.	67.355	1.674.893				2.338.799	3.437			1.720
EUROSETS SRL										587
GEST		1.512.755				739.076				20.800
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	78.644	618.771				618.382				
<i>GVM per adesione al consolidato fiscale</i>	96.228	-								
GVM ENGINEERING S.R.L.		49.000				49.000				
GVM FUTUR LIFE	2.846	1.375.330				972	971.602	59.531		
GVM REAL ESTATE S.R.L.		517.317					2.060.678	10.304		
KRONOSAN S.R.L.	569.941	4.626.284				8.994.511	644.426			
BIOSPORT	47.068									
CLINICA PRIVATA VILLALBA	10.615									1.166
MARIA CECILIA HOSPITAL S.R.L.	367.507								639.000	105.517
SANTA MARIA HOSPITAL S.P.A.	699.087	1.186.951					1.158.160	12	1.546	1.579.677
SPITALI EUROPEAN SHPK	7.999									
TMA		3.815.732					1.108.748	5.502		
LONGLIFE FORMULA S.P.A.		11.372						13.365		
VILLA TORRI HOSPITAL	27.888								22.800	150.493
CASA DI CURA C.G. RUESCH	450									
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER	306	13.727					20.454	24		

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2022					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
GRUPPO VILLA MARIA		822.985			55.829	18.996

ANTHEA HOSPITAL S.R.L.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Bari – Via Camillo Rosalba n. 35/37

Capitale sociale: € 2.627.243,48 i.v.

C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di BA 03811090723

R.E.A. n. 276700

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia una perdita pari ad € 538.379 a fronte di un valore della produzione pari a € 51.210.091 (totale voce A di conto economico) e di un fatturato di € 48.483.738 (voce A1 di conto economico). La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal Dlgs 32/2007 evidenzia l'andamento della Società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la Società è esposta.

Si evidenzia inoltre come sia stato riportato il secondo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

Come sapete la Vostra Società, Anthea Hospital S.r.l., si compone ed opera su due presidi ospedalieri:

- il presidio di Anthea Bari: una struttura ospedaliera accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale orientata all'Alta specialità, che, a seguito del completamento delle procedure di autorizzazione ed accreditamento avviate sin dal 2017, dispone di 127

posti letto di cui 100 accreditati con il SSN, e offre prestazioni in regime di ricovero ordinario, day service e day surgery;

- il presidio di Villa Lucia a Conversano (ex Medicol S.r.l.) che fa parte di GVM Care & Research dal 2007. Considerata uno dei primi eco-ospedali pugliesi, oltre ad essere stata costruita secondo i più innovativi parametri di rispetto energetico e ambientale, è dotata di un impianto a pannelli solari che copre quasi il 50% del fabbisogno di energia per la produzione di acqua calda sanitaria. Dispone di 81 posti letto per ricoveri di diagnosi e cura. Offre prestazioni in regime di ricovero in accreditamento e attività ambulatoriale.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'

Complessivamente il fatturato dell'esercizio 2022 (voce A1 del conto economico) ammonta a 48,5 milioni di euro, in decremento di -2,3 milioni di euro rispetto al fatturato dell'esercizio precedente (-4,5%), e risulta così suddiviso tra i due presidi:

- il presidio Anthea di Bari ha realizzato un fatturato di 35,6 milioni di euro in crescita rispetto al 2021 di +0,8 milioni di euro. In particolare, mentre risulta sostanzialmente in linea il fatturato per ricoveri (-0,1 milione di euro), cresce il fatturato ambulatoriale solvente/assicurato e cresce il fatturato per esami e visite prericovero verso le altre strutture del Gruppo (+0,7 milione di euro). Nello specifico, con riferimento alle specialità di attività in regime di ricovero si riducono i ricavi dei ricoveri accreditati di Elettrofisiologia (-0,7 milioni di euro), di Cardiochirurgia-UTI (-0,3 milioni di euro), di Neurochirurgia (-0,5 milioni di euro) e di Riabilitazione Cardiologia (-0,2 milioni di euro), mentre cresce l'Ortopedia (+1 milioni di euro) e la Cardiologia-UTIC (+0,7 milioni di euro). Con riferimento alla provenienza dei pazienti, risultano sostanzialmente in linea i ricavi per attività accreditata regionale ed extraregionale, mentre risultano in leggera diminuzione i ricavi per pazienti ricoverati solventi/assicurati
- il presidio Villa Lucia di Conversano registra un fatturato di 12,9 milioni di euro, in riduzione rispetto allo scorso esercizio di -3 milioni di euro. Nello specifico si riduce il

fatturato per attività di ricovero su pazienti COVID (-1,4 milioni di euro) ed il fatturato per attività di ricovero (-1,6 milioni di euro) e di quest'ultimo diminuisce in particolare il fatturato per attività di ricoveri accreditati fuori regione (-1,7 milioni di euro); resta sostanzialmente stabile l'attività ambulatoriale. Con riferimento alle specialità di attività di ricovero, si riduce l'attività di Ch. Generale (-3,5 milioni di euro), la Cardiologia (-0,5 milioni di euro) e la Ch. Vascolare (-0,3 milioni di euro), mentre cresce l'Ortopedia (+3,2 milioni di euro) e la Riabilitazione Funzionale (+0,5 milioni di euro). Appare evidente come il periodo di pandemia (terminato formalmente il 31 marzo 2022) abbia caratterizzato l'attività di questo presidio, in particolar modo la messa a disposizione dei letti per pazienti affetti da Covid ed i conseguenti importanti investimenti; attualmente il management si sta adoperando, con un confronto con la Regione, per il diverso utilizzo di questi posti letto e per potere realizzare un volume di attività che possa garantire il pieno utilizzo ed equilibrio economico della struttura.

Si rileva come l'esercizio ed il suo risultato economico siano stati caratterizzati da un importante aumento dei costi di acquisto dei materiali sanitari e dei servizi sanitari ed in particolare dell'utenze (energia e gas +1,1 mil di euro) in seguito alle tensioni internazionali dovute anche al protrarsi della guerra in Ucraina. Purtroppo, a fronte di questi aumenti, non ci sono stati variazioni nelle tariffe DRG.

A fronte di questi incrementi, comunque, sono state poste in essere misure correttive ai fini del contenimento di tutti i costi e principalmente sia in relazione ai materiali e presidi sanitari sia in relazione al contenimento del costo del lavoro. In relazione a quest'ultimo infatti, significativamente condizionato dalla pandemia e dalle conseguenti maggiori esigenze organizzative (triage, reparti "bolla", ecc) e di prevenzione connessi al rispetto di tali direttive, in concomitanza alla chiusura dello stato di emergenza pandemico del 31 marzo 2022 e conseguente eliminazione delle restrizioni in vigore a tale data, sono state attuate le seguenti azioni di miglioramento:

- accorpamento dei reparti di degenza;
- riorganizzazione del personale sanitario nel rispetto dei requisiti di accreditamento;
- ottimizzazione del servizio assistenziale della piastra ambulatoriale;

- riorganizzazione del personale in forza nell'Area Grigia e nel Triage;
- revisione del processo di smaltimento ferie del personale sanitario.

Grazie alle azioni di efficientamento e di contenimento dei costi, pur non riuscendo ad ottenere un risultato economico positivo, si sono comunque registrate importanti economie nei costi per l'utilizzo di presidi sanitari e farmaci (il cui valore è diminuito in termini assoluti e percentuali sul fatturato), e, come sopra evidenziato nei costi del personale (dipendente e non), anch'essi registrano una importante diminuzione sia in valore assoluto che percentuale sul fatturato. Con riferimento ai crediti dell'attività sanitaria accreditata presenti in bilancio e relativi agli anni precedenti si evidenzia come stia continuando il contenzioso relativo all'attività extrabudget ante 2010, mentre è in corso l'attività di riconciliazione dei dati con la UsI in relazione ai crediti 2010-2013 che, in base all'esito dei contenziosi, porterà alla definitiva definizione degli importi. Al momento si ritiene che l'importante accantonamento effettuato lo scorso anno sia sufficiente a "coprire" i rischi sui crediti esistenti.

Si segnala che nell'anno 2022 è continuata l'attività di investimento in nuovi strumenti tecnologici, la nuova TAC Siemens 64 slide ha comportato un incremento del 30% rispetto alla produzione precedente.

In data 9 agosto 2022 la Società ha provveduto alla predisposizione e all'invio all'ARESS entro i termini delle griglie di autovalutazione in materia di requisiti di accreditamento istituzionale, previste dal regolamento della Regione Puglia n.16 pubblicato in data 23 luglio 2019.

Infine vi segnaliamo che nel corso dell'esercizio, è stata conseguita la Certificazione di qualità ambientale UNI EN ISO 9001.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2022

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio finanziario e funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia

secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

La gestione del 2022 mette in risalto un fatturato di 48,5 milioni di euro, in decremento rispetto all’esercizio precedente (-4,5 %).

Il Margine Operativo Lordo pari a +2,1 milioni di euro è peggiorato rispetto all’esercizio precedente (-1,7 milioni di euro) per effetto non solo del decremento del fatturato ma anche per effetto di un decremento, meno che proporzionale, dei costi operativi che sono passati da 40 milioni di euro a 38,8 milioni di euro (-1,2 milioni di euro) ma con un incidenza complessiva sul fatturato che è cresciuta da 78,8% a 80% imputabile principalmente all’aumento dei costi delle utenze (+1,1 milioni di euro). I costi del personale dipendente invece sono aumentati anche in valore assoluto passando da 9,1 milioni di euro a 9,6 milioni (+5,8%); si evidenzia quanto riportato sopra in relazione invece, con riferimento ai costi complessivi del personale (dipendenti più libero professionisti più interinali).

L’area accessoria è pressoché invariata rispetto all’esercizio precedente e si attesta a circa 2 milioni di euro. Il Risultato Operativo è pari a -0,1 milioni di euro rispetto al valore negativo di -6,1 milioni dell’esercizio 2021, principalmente per effetto di minori accantonamenti ai fondi rischi. Si segnala infatti che nel precedente esercizio erano stati appostati a bilancio 7,7 milioni come accantonamento straordinario non ripetuto nell’esercizio 2022.

Il risultato dell’area finanziaria risulta in linea con l’esercizio precedente.

Il Risultato Netto al 31 dicembre 2022, dopo le imposte positive per 0,2 milioni di euro, è negativo e pari a € 538.379 rispetto al risultato negativo di € 5.206.672 del 31 dicembre 2021.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall’attuale normativa.

Osservando lo schema di riclassifica secondo il principio finanziario, l'Attivo fisso è decrementato rispetto al precedente esercizio di 0,2 milioni di euro per effetto combinato di ammortamenti e investimenti.

L'Attivo Circolante invece risulta incrementato di circa 2,8 milioni di euro principalmente per effetto dell'incremento delle liquidità differite che sono passate da 48,3 milioni di euro nel 2021 a 51,1 milioni di euro nel 2022. Tale variazione è imputabile principalmente all'incremento dei crediti commerciali verso clienti per complessivi 2,9 milioni. Per tutti i dettagli relativi alla movimentazione dei crediti e dell'Attivo Circolante si rimanda a quanto descritto nella Nota Integrativa.

Le passività consolidate sono diminuite di -1,8 milioni di euro principalmente per gli utilizzi dei fondi verificatisi nel corso dell'esercizio 2022, a fronte dei quali, a differenza dell'esercizio precedente, sono stati effettuati minori accantonamenti, in considerazione dell'appostamento straordinario non ripetuto nel 2022.

L'ammontare delle passività correnti è incrementato rispetto al 2021 di 4,9 milioni di euro. Il dato è influenzato da svariate voci tra cui le principali riguardano debiti verso banche a breve termine (+0,8 milioni di euro), debiti verso società di factor (+3,2 milioni di euro) e debiti verso fornitori (+1,1 milioni di euro). Per maggiori dettagli relativi ai fondi ed ai debiti si rimanda a quanto descritto nella Nota Integrativa.

Passando a commentare gli indicatori di solidità patrimoniale, evidenziamo che il margine primario di struttura è negativo (-26.714.371 €), ed esprime la necessità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi di terzi. Evidenziamo anche che il margine di struttura secondario risulta positivo, pari ad € 12.140.229; ciò significa che il capitale permanente finanzia anche parte dell'attivo circolante, con una struttura di capitale investito (CI) e di capitale di finanziamento a breve e medio-lungo termine sostanzialmente equilibrata.

Gli indici di redditività devono fornire informazioni sulla capacità dell'azienda di produrre nuova ricchezza, e sulla sua destinazione. Secondo tale proposito, sono stati calcolati, e qui di seguito analizzati, i seguenti indicatori di redditività, che risultano tutti positivi:

- ROE Netto e ROE Lordo, che segnalano il grado di remunerazione del capitale di rischio, e che riportano entrambi un valore negativo;
- ROI, che esprime la misura in cui l'impresa produce redditività attraverso la gestione caratteristica dell'azienda, riporta una percentuale negativa;
- ROS, che indica la redditività derivante dalle vendite, e la relazione esistente tra volumi, costi e prezzi di vendita, esprime un valore negativo.

Gli indicatori di solvibilità permettono di comprendere l'attitudine della Società nel fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti), attraverso le entrate attese nel breve periodo (liquidità differite) e la liquidità già esistente all'interno della società (liquidità immediate). In relazione a questa tipologia di indicatori è stato analizzato il quoziente di disponibilità, che esprime la capacità della società di estinguere i debiti a breve termine tramite l'Attivo Circolante se assume un valore maggiore di 1, e che nel caso della Vostra società riporta un valore positivo pari a 1,31. Inoltre, è stato calcolato anche il quoziente di tesoreria che, se positivo come in questo caso (1,29) esprime la possibilità della società di far fronte ai debiti a breve scadenza con le liquidità disponibili a breve termine.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2022 è stato caratterizzato dalla fine della pandemia da COVID19, formalmente terminata il 31 marzo. Tuttavia le misure precauzionali e di contenimento si sono protratte oltre tale data, pertanto una piena ripresa della normale attività sanitaria si è avuta solo nella seconda metà dell'esercizio. A fronte dello scenario positivo come sopra delineato, si contrappone però lo scenario derivante dalle tensioni internazionali ed in particolare dalla guerra in Ucraina, che ha comportato aumenti significativi nei costi principalmente nelle utenze (energia elettrica e gas), nei materiali e nei servizi sanitari oltre che un importante aumento dei tassi di interesse bancari.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un moderato rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della Società, non presenta problemi di insolvenza. Tuttavia rileviamo che i tempi d'incasso si sono ridotti per la forte immissione di cassa da parte dello Stato volta a ridurre i tempi di pagamento, tuttavia a causa della recente pandemia, potrebbero tornare ad innalzarsi i tempi di pagamento esponendo la Società ad un eventuale fabbisogno finanziario legato al ciclo operativo.

Si segnala inoltre quanto evidenziato in nota integrativa in merito al rischio di credito derivante dal contenzioso con la Regione Puglia.

Rischio di cambio

La Società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società ha realizzato un fatturato al 31/03/2023 di 13,7 milioni di euro in riduzione rispetto al 1° trimestre 2022 di -0,3 milioni di euro.

Il presidio Anthea di Bari al 31/03/2023 ha realizzato un fatturato di 10,7 milioni di euro in crescita rispetto al 2022 di +0,7 milioni di euro. Crescono i ricavi ambulatoriali (+0,1 milioni di euro) e i ricavi dei ricoveri accreditati (+0,6 milioni di euro), in particolare la Cardiocirurgia-UTI (+0,7 milioni di euro), la Cardiologia-UTIC (+0,2 milioni di euro) mentre si riducono la Neurochirurgia (-0,2 milioni di euro) e l'Ortopedia (-0,1 milioni di euro).

Il presidio Villa Lucia di Conversano registra un fatturato al 31/03/2023 di 3 milioni di euro, in riduzione rispetto allo scorso esercizio di -1 milione di euro. Si riduce il fatturato ambulatoriale (-0,2 milioni di euro) e il fatturato dei ricoveri (-0,8 milioni di euro); in dettaglio si riduce la specialità di Ch. Generale (-1,3 milione di euro), mentre cresce l'Ortopedia (+0,5 milioni di euro).

Il perdurare della guerra in Ucraina non permetterà il riassorbimento dei forti incrementi di prezzo che abbiamo visto nel corso dell'ultimo anno sia per quanto riguarda le materie prime sia per quanto riguarda il costo dell'energia elettrica e del gas. Sul fronte utenze, tuttavia, sembra che il mercato si stia assestando su un nuovo livello di "normalità", maggiore rispetto ai valori storici, ma certamente calmierato rispetto al 2022.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della Società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La Società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- deceduti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con varie società del Gruppo Villa Maria S.p.A.. Vi segnaliamo che alle operazioni effettuate all'interno del Gruppo sono state praticate le normali condizioni di mercato e cioè le medesime condizioni che si sarebbero praticate fra parti indipendenti. In particolare la Vostra Società ha in essere un debito finanziario fruttifero verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. ammontante ad euro 822.985 (euro 2.112.716 nel 2021). La scadenza dello stesso è tecnicamente a vista ed è gestito attraverso un conto corrente infragruppo regolato a tassi di mercato, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso al quale la Vostra Società appartiene.

Per i restanti rapporti con le altre società del gruppo vi rimandiamo all'allegato di nota integrativa.

Elenco delle sedi secondarie

La Società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha proseguito nel processo di complessivo aggiornamento della documentazione e delle procedure in tema di protezione dei dati personali, con contestuale implementazione del sistema aziendale di gestione in tale ambito. Il processo di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 è costantemente monitorato ed in continuo aggiornamento, garantendo l'analisi e la gestione complessiva delle attività connesse al trattamento dei dati personali.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la Società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo grazie in particolare al monitoraggio della piena applicazione e personalizzazione delle procedure adottate dalla stessa società ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Bari, 31 marzo 2023

Anthea Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Eleonora Sansavini

“La sottoscritta Eleonora Sansavini, nata a Forlì il 15/11/1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste all'art 76 del D.P.R. 445/00, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31-dic-22	31-dic-21
Ricavi delle vendite	€ 48.483.738	€ 50.781.893
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 48.483.738	€ 50.781.893
Costi esterni operativi	-€ 38.762.909	-€ 40.002.387
Valore aggiunto	€ 9.720.829	€ 10.779.506
Costi del personale	-€ 9.593.513	-€ 9.071.397
Risultato dell'area accessoria	€ 1.931.156	€ 2.027.751
Margine Operativo Lordo	€ 2.058.472	€ 3.735.860
Ammortamenti e accantonamenti	-€ 2.185.338	-€ 9.838.321
Risultato Operativo	-€ 126.866	-€ 6.102.461
Risultato dell'area finanziaria	-€ 575.824	-€ 465.302
Risultato Lordo	-€ 702.690	-€ 6.567.763
Imposte sul reddito	€ 164.311	€ 1.361.091
RISULTATO NETTO	-€ 538.379	-€ 5.206.672

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-22			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 48.688.930	Mezzi propri	€ 21.974.559
Immobilizzazioni immateriali	€ 11.383.612	Capitale sociale	€ 2.627.243
Immobilizzazioni materiali	€ 4.036.298	Riserve	€ 19.347.316
Immobilizzazioni finanziarie	€ 33.269.020	Passività consolidate	€ 38.854.600
Attivo Circolante (AC)	€ 51.772.960		
Magazzino	€ 647.508	Passività correnti	€ 39.632.731
Liquidità differite	€ 51.056.801		
Liquidità immediate	€ 68.651		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 100.461.890	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 100.461.890

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-21			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 48.928.135	Mezzi propri	€ 22.509.936
Immobilizzazioni immateriali	€ 11.209.301	Capitale sociale	€ 2.627.243
Immobilizzazioni materiali	€ 4.446.252	Riserve	€ 19.882.693
Immobilizzazioni finanziarie	€ 33.272.582	Passività consolidate	€ 40.627.562
Attivo Circolante (AC)	€ 48.948.654		
Magazzino	€ 618.719	Passività correnti	€ 34.739.291
Liquidità differite	€ 48.275.843		
Liquidità immediate	€ 54.092		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 97.876.789	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 97.876.789

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-22			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 67.192.870	Mezzi propri	€ 21.974.559
		Passività di finanziamento	€ 8.622.844
Impieghi extra-operativi	€ 33.269.020		
		Passività operative	€ 69.864.487
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 100.461.890	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 100.461.890

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-21			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 64.604.207	Mezzi propri	€ 22.509.936
		Passività di finanziamento	€ 7.115.740
Impieghi extra-operativi	€ 33.272.582		
		Passività operative	€ 68.251.113
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 97.876.789	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 97.876.789

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-22	31-dic-21
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 26.714.371	-€ 26.418.199
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,45	0,46
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 12.140.229	€ 14.209.363
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,25	1,29

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
indice	descrizione	31-dic-22	31-dic-21
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3,57	3,35
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,39	0,32

INDICI DI REDDITIVITA'			
indice	descrizione	31-dic-22	31-dic-21
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	-2,45%	-23,13%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	-3,20%	-29,18%
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale Investito (CI)</i>	-0,13%	-6,23%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	-0,26%	-12,02%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
indice	descrizione	31-dic-22	31-dic-21
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 12.140.229	€ 14.209.363
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,31	1,41
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 11.492.721	€ 13.590.644
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,29	1,39

ANTHEA HOSPITAL S.r.l.
Società con Unico Socio
Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.
Sede: BARI (BA) – Via Camillo Rosalba n. 3537
Capitale sociale: euro. 1.940.600,48= i.v.
C.F. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di BA 03811090726

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO
al 31 dicembre 2022

All'Assemblea dei soci della società ANTHEA HOSPITAL S.R.L.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ANTHEA HOSPITAL S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Richiamo di informativa - facoltà di sospendere l'ammortamento prevista dall'art. 60 comma 7 bis del D.L. N. 104/2020 e successive modificazioni ed integrazioni

Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa che riporta le informazioni pertinenti ad illustrare le motivazioni della sospensione dell'ammortamento dell'avviamento consentita dall'art. 60 comma 7 bis del D.L. n. 104/2020 ed estese per il tramite dell'art. 3, co. 9 del D.L. n. 198/2022 anche ai bilanci dell'esercizio 2022.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere



che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari



Gli amministratori della ANTHEA HOSPITAL S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ANTHEA HOSPITAL S.R.L. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ANTHEA HOSPITAL S.R.L. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ANTHEA HOSPITAL S.R.L. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n.39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

La Società si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti consentita dall'art. 60 comma 7 bis del D.L. n. 104/2020 ed estese per il tramite dell'art. 3, co. 9 del D.L. n. 198/2022 anche ai bilanci dell'esercizio 2022.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.



Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società è controllata direttamente da "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A."

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

I Soci, con lettera del 3 aprile 2023, hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento.



I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

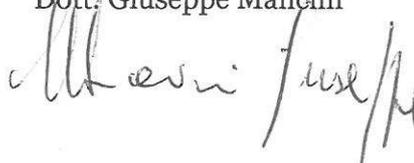
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta fatta dagli amministratori in nota integrativa di copertura della perdita mediante riserva straordinaria e di destinare la riserva straordinaria alla riserva indisponibile (ex art. 60 del D.L. N. 104/2020 e successive modifiche ex D.L. N. 228/2021) dell'importo corrispondente alla quota di ammortamenti sospesi nell'esercizio 2022.

Lugo, 10 maggio 2023

Il Sindaco Unico

Dott. Giuseppe Mancini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mancini Giuseppe', written over a faint, illegible stamp or background.

“La sottoscritta Eleonora Sansavini, nata a Forlì il 15/11/1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste all’art 76 del D.P.R. 445/00, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell’art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione della Anthea Hospital S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Anthea Hospital S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mauro Di Bartolomeo
Socio

Bologna, 10 maggio 2023

“La sottoscritta Eleonora Sansavini, nata a Forlì il 15/11/1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste all’art 76 del D.P.R. 445/00, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell’art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”